

**ATTO MODIFICATIVO DELL' ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E
L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE FINALIZZATO ALLA
GESTIONE DELLE CONCESSIONI DEI SERVIZI DI RISTORO ALL'INTERNO DEI
LOCALI SCOLASTICI FINO AL 31/12/2029**

TRA

PROVINCIA DI RAVENNA con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2 – Ravenna – P.IVA 00356680397, nella persona di Silva Bassani nata a Ravenna il 27/07/1961, domiciliato per la carica in Ravenna presso la Residenza Provinciale, la quale interviene a questo atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della Provincia di Ravenna nella sua qualità di Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria, Risorse Umane, Reti e Sistemi Informativi

E

L'ISTITUTO (C.F.) con sede in, nella persona del Dirigente Scolastico Dott....., domiciliato per detta carica presso la medesima sede;

VISTI

- l'articolo 62 del Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Codice dei contratti pubblici” (d'ora innanzi “Codice”);
- l'articolo 63 del Codice che stabilisce le modalità di qualificazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza;
- l'articolo 15 della Legge 07/08/1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Legge sul procedimento amministrativo”, a norma del quale le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO CHE

- la legge 23/1996 all'art. 3 attribuisce alle Province il compito di provvedere alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, nonché alle spese di ufficio per l'arredamento, per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e per i relativi impianti;
- fermo quanto sopra, anche in considerazione dell'autonomia propria delle Istituzioni scolastiche prevista dall'art. 21 della legge 59/1997, le suddette Istituzioni hanno pieno potere dispositivo in ordine a tutti gli aspetti inerenti all'approvvigionamento di beni e servizi e al godimento degli immobili delle Province, anche in termini di concessione in uso precario a terzi dei locali scolastici (ad esempio le aree su cui avviene l'installazione di distributori automatici o gli spazi inerenti al bar);
- presso gli Istituti di istruzione secondaria superiore presenti nel territorio provinciale sono attualmente attivi diversi bar interni e servizi di ristoro mediante distributori automatici di snack e bevande, affidati in concessioni a terzi a seguito di procedura di gara;
- con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) e del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, gli Istituti scolastici si trovano nell'impossibilità di provvedere autonomamente all'affidamento e all'esecuzione delle concessioni dei servizi di cui sopra, in quanto privi della necessaria qualificazione (art. 5, comma 5, dell'allegato II.4 al D.lgs. 36/2023);
- con Delibera di Consiglio n.13 del 29/04/2024 è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 L.241/90 tra la Provincia di Ravenna e gli istituti di istruzione secondaria superiore per la gestione dei bar e dei distributori automatici di snack e bevande all'interno degli edifici scolastici;
- nel corso dell'anno 2024 diversi Istituti hanno sottoscritto una Convenzione per delegare a questa Provincia le funzioni relative all'intera gestione dei bar e dei distributori automatici di snack e

bevande all'interno degli edifici scolastici (programmazione, progettazione, espletamento delle procedure di gara ed esecuzione dei contratti);

- che le convenzioni suddette sono andate a sostituire la convenzione approvata con Delibera di Consiglio n.103 del 20/10/2009 tra questa Provincia e gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore che continuerà a trovare applicazione solo per i contratti stipulati prima del 1° gennaio 2024 e fino alla loro scadenza;
- con Delibera di Consiglio n. __ del _____ è stato approvato il presente schema di Atto modificativo;

RILEVATO che diversi Istituti hanno già segnalato a questa Provincia le difficoltà incontrate nel vedersi notevolmente ridotto l'incameramento di risorse derivate dai canoni di concessione, ora introitati dalla Provincia;

PRESO ATTO CHE la Provincia provvede a versare all'Istituto scolastico, a titolo di contributo da destinare all'attività istituzionale, una quota pari al 10% dei canoni concessori effettivamente incassati, entro il 31 luglio di ogni anno.

RITENUTO OPPORTUNO

- al fine di supportare gli istituti scolastici nelle loro funzioni, di aumentare l'importo del contributo dal 10% al 20% dei canoni concessori effettivamente incassati, erogato ogni anno dalla Provincia ad ogni istituto scolastico;
- di modificare l'Articolo 6 del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

All'Accordo Rep.n. _____ del _____ è apportata la seguente modificazione, mantenendo validi tutti i restanti articoli:

- a) l'art. 6 è sostituito integralmente dal seguente:

“Articolo 6 - Aspetti finanziari - Spetta alla Provincia l’incameramento dei canoni di concessione posti a carico dagli operatori economici concessionari, a copertura di tutti i costi e gli oneri connessi alla procedura di gara, all’esecuzione del contratto, agli eventuali contenziosi legali e all’utilizzo dei locali scolastici.

Entro il 31 luglio di ogni anno la Provincia provvederà a versare all’Istituto scolastico, a titolo di contributo da destinare all’attività istituzionale, una quota **pari al 20%** dei canoni concessori effettivamente incassati.

Non sono previsti oneri a carico dell’Istituto scolastico.”

Letto, approvato e sottoscritto.

Per **LA PROVINCIA DI RAVENNA**

Dott.....

Per **ISTITUTO**

Dott.....